ISTITUTO SUPERIORE

Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, IPIA

 “FRANCESCO GRANDI” Sorrento

*Liceo ad indirizzo Raro per la Tarsia Lignea Sorrentina e per la Tessitura*

Sede centrale: Vico I Rota, 2 (80067) Tel 081 8073230 Fax 081 8072238 Sorrento – Napoli

Sede storica: P.tta San Francesco, 8 - Tel. 081 807 30 68 - 80067 Sorrento

C.F. 90078490639 - Cod. Mecc: NAIS10300D e-mail: nais10300d@istruzione.it; pec: nais10300d@pec.istruzione.it

**Verbale n………. del Consiglio del mese di giugno della classe ……….**

Il giorno…………giugno 2024, alle ore……………….presso la sede dell'Istituto, si è riunito il consiglio della classe ….per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Scrutinio finale e conseguenziali atti amministrativi**

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico (o su delega del Dirigente Scolastico, il/la Prof……………………………., Coordinatore della classe); svolge le funzioni di segretario verbalizzante il/la Prof………………………....

Sono presenti tutti i membri del Consiglio di classe (oppure sono assenti i seguenti docenti sostituti, previa nomina dirigenziale, dai seguenti rispettivi docenti). Di seguito si riportano i nomi dei membri del Consiglio di classe:

| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** | **EVENTUALE SOSTITUTO** |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Il Presidente, constatato che i componenti del C.d.C. presenti sono in numero tale da garantire la validità della seduta (Consiglio perfetto), dichiara aperta la stessa, dà lettura dell’o.d.g. e invita il C.d.C. a passare alla trattazione del primo punto.

Il Presidente, prima di dare inizio alle operazioni di scrutinio, ricorda che:

1. le valutazioni saranno assegnate tenendo conto delle vigenti disposizioni normative e dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti del 13/05/2024;
2. ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato come stabilito dall’art.14 c 7 del DPR 122/2009, salvo… “motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite”. Tali deroghe sono state deliberate nel Collegio dei Docenti del 13/05/2024;
3. La valutazione degli apprendimenti è stata integrata dal voto di comportamento che è proposto, tenendo conto delle osservazioni di tutti i Docenti; il voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio. Il voto del comportamento è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe in base ai descrittori individuati dal Collegio dei Docenti del 13/05/2024;
4. la valutazione degli apprendimenti deve essere coerente con gli obiettivi e di conseguenza con gli indicatori e descrittori delle competenze definiti in sede di programmazione del consiglio di classe per assicurare l’uniformità della valutazione;
5. i voti devono essere assegnati dal Consiglio di Classe, su proposta dei singoli Docenti attraverso un giudizio brevemente motivato (D.R. 653/25), in coerenza con i descrittori di competenze individuati in sede di programmazione e desunto da un congruo numero di verifiche e da azioni inclusive personalizzate;
6. Come stabilito dal DPR 122/2009 art 4.c 1, i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, “lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione” ( TU 297/94 art 314 c.2) . Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico giudizio. Lo studente disabile con un PEI diversificato rispetto agli obiettivi formativi della classe non riconducibili alle linee guida del DPR 88/2010 viene valutato facendo riferimento all’OM 90/2001 art 15 c.4, tale annotazione dovrà essere presente negli atti interni e non in quelli pubblici.
7. I docenti di religione cattolica partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. In luogo di voti, viene redatto dal docente un giudizio sintetico relativo all'interesse e al profitto;
8. Come stabilito nel DPR 122/2009 all’art. 4 c 5 “ Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente”
9. Come stabilito nel DPR 122/2009 all’art 4 c.6 “Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l’esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie insieme alle modalità e il tempo di svolgimento finalizzati al recupero e alle ulteriori verifiche”.
10. (SOLO PER LE SECONDE CLASSI) Il consiglio di classe dovrà produrre per gli studenti che hanno assolto l’obbligo scolastico la “certificazione delle competenze” che su richiesta dell’interessato può essere richiesta alla scuola;
11. tutti i presenti sono tenuti all’obbligo della stretta osservanza del segreto d’ufficio.
12. **Verifica della programmazione in riferimento al Decreto di riforma degli Istituti Professionali (D. L.vo 61/2017 e Nota MIUR 4 Giugno 2019)**

Il Presidente invita i Docenti a relazionare a turno sugli esiti della programmazione così come predisposta sulla base della riforma. Rispetto alla programmazione delle UDA, dal confronto emerge quanto di seguito evidenziato:

VERIFICA UDA

| NOME DELL’UDA | RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA’ (PIENO, PARZIALE) | ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE (BASE, ADEGUATA, PIENA) |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |

Rispetto alla verifica dei Piani Formativi Individualizzati, dal confronto emerge quanto di seguito schematizzato:

VERIFICA DEI PIANI FORMATIVI PERSONALIZZATI

| ALUNNO/A | IL SUO PFI NON NECESSITA DI ADEGUAMENTI | Il SUO PFI DOVRA’ ESSERE REVISIONATO ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER MOTIVI NON AFFERENTI ALLE CARENZE | Il SUO PFI DOVRA’ ESSERE REVISIONATO ALLA CLASSE SUCCESSIVA E LE SUE CARENZE ANDRANNO RECUPERATE CON ATTIVITA’ DIDATTICHE MIRATE | IL SUO PFI DOVRA’ ESSERE RIMODULATO E PROROGATO DI UN ANNO |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

**2. Scrutinio secondo quadrimestre.**

Il Presidente apre il dibattito invitando i Docenti a relazionare a turno sulla classe. Dalla discussione emerge che …………….…………………………………………………… (*andamento didattico disciplinare della classe*, *alunni non frequentanti, alunni ritirati o trasferiti, casi particolari, ecc*.).

Tenuto conto della suddetta situazione e preso atto del calcolo effettuato dal Coordinatore della Classe sulle ore di frequenza di ogni allievo e tenendo conto di eventuali “deroghe” al limite massimo, dopo approfondito confronto e attento esame, il Consiglio di Classe segnala i seguenti allievi che hanno superato i tre quarti dell'orario annuale personalizzato

| **n.** | **Cognome e nome** | **DEROGA (SI/NO)** | **Motivazione in caso di deroga** |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

*Il Consiglio prende atto che i sopraelencati allievi che non hanno beneficiato di alcuna deroga motivata per il numero di assenze, sulla base del* *DPR 122/2009* ***non SONO ammessi alla classe successiva, in quanto hanno frequentato l’anno scolastico per meno dei ¾ del monte-ore.***

Si procede, quindi alla valutazione del comportamento in coerenza con i descrittori sotto riportati, dopo approfondito confronto e attento esame. Il Consiglio delibera di assegnare agli alunni la seguente valutazione:

| **VALUTAZIONE** | **INDICATORI** | **CONDIZIONI DI ATTRIBUZIONI** |
| --- | --- | --- |
| **10** | FREQUENZA | Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze |
| COMPORTAMENTO | Eccellente, propositivo, responsabile |
| PARTECIPAZIONE | Sempre attenta, interessata, costruttiva con collaborazione, confronto, interazione proficua con compagni e docenti |
| IMPEGNO | Lodevole completezza, autonomia e puntualità nei lavori assegnati |
| **9** | FREQUENZA | Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze |
| COMPORTAMENTO | Ottimo per responsabilità e collaborazione |
| PARTECIPAZIONE | Attiva e propositiva |
| IMPEGNO | Apprezzabile regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche |
| **8** | FREQUENZA | Nel complesso regolare, assenze, uscite anticipate o ritardi saltuari |
| COMPORTAMENTO | Discreto per responsabilità e collaborazione; sporadici episodi di distrazione e richiami verbali all’attenzione; nessuna nota disciplinare |
| PARTECIPAZIONE | Nel complesso interessata e costante |
| IMPEGNO | Nel complesso assiduo, discreta puntualità nella consegna dei lavori assegnati |
| **7** | FREQUENZA | Irregolare, frequenti ritardi e uscite anticipate (secondo quanto previsto dal regolamento d’Istituto), tardiva o mancata consegna delle giustificazioni delle assenze, numero considerevole di assenze |
| COMPORTAMENTO | Non sempre corretto, con qualche nota disciplinare |
| PARTECIPAZIONE | Non sempre attiva alle lezioni |
| IMPEGNO | Non sempre collaborativo, nel complesso puntuale lo svolgimento delle consegne |
| **6** | FREQUENZA | Saltuaria, ripetuti ritardi e uscite anticipate |
| COMPORTAMENTO | Poco corretto nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola con ammonizioni verbali e scritte e/o sanzione con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 7 giorni (purché accompagnata dalla consapevolezza della propria mancanza e dalla volontà di rivedere il proprio comportamento) |
| PARTECIPAZIONE | Discontinua e dispersiva |

| ALUNNO/A | VOTO DI COMPORTAMENTO |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

*Gli allievi …………………poiché hanno riportato una valutazione insufficiente nella valutazione del comportamento, indipendentemente dalle valutazioni conseguite nelle discipline* ***NON SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA.***

Il consiglio di classe, per ogni allievo, dopo approfondito confronto e attento esame, procede con l’assegnazione dei voti per disciplina che sono digitati sul tabellone elettronico e validati da tutti i membri del Consiglio (oppure attribuiti a maggioranza nei seguenti casi sotto specificati……………………………………………………………………….).Dal quadro generale dei voti, visti i risultati conseguiti nel profitto, dopo approfondita analisi degli esiti dei Piani Formativi Individualizzati e del profilo in uscita degli alunni e dopo attenta disamina del quadro complessivo relativo a ciascuno studente, il Consiglio delibera quanto di seguito schematizzato:

| **ALUNNI/E AMMESSi/E ALLA CLASSE SECONDA, IN QUANTO HANNO RIPORTATO VALUTAZIONI POSITIVE IN TUTTE LE DISCIPLINE E HANNO MATURATO LE COMPETENZE PREVISTE NEL P.F.I.** |  |
| --- | --- |
| **ALUNNI/E AMMESSI/E ALLA CLASSE SECONDA, IN QUANTO HANNO RIPORTATO UNA VALUTAZIONE POSITIVA IN TUTTE LE DISCIPLINE E HANNO MATURATO LE COMPETENZE PREVISTE , MA IL CUI P.F.I. NECESSITA’ DI ADEGUAMENTO ALL’INIZIO DELL’ANNO SCOLASTICO SUCCESSIVO PER LE MOTIVAZIONI A LATO INDICATE** | ALUNNI/E | MOTIVAZIONE REVISIONE P.F.I. |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| **ALUNNI/E AMMESSI NELLA CLASSE SUCCESSIVA, MA CON REVISIONE DEL P.F.I. A CAUSA DELLE CARENZE INDICATE A LATO E PER LE QUALI SARA’ NECESSARIA LA FREQUENZA DI RECUPERO ESTIVO O DA EFFETTUARSI NEL PROSSIMO ANNO** | ALUNNO/A | DISCIPLINE CON CARENZA | RECUPERO ESTIVO | RECUPERO NEL II ANNO |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **ALUNNI/E NON AMMESSI ALL’ANNUALITA’ SUCCESSIVA PER I QUALI IL P.F.I. E’ PROROGATO DI UN ANNO.** |  |

Pertanto il Consiglio,- dopo attento ed approfondito esame e confronto, decide che **i seguenti alunni non sono ammessi alla classe successiva perché hanno conseguito insufficienze in numerose discipline nonché per le motivazioni sotto riportate; per gli stessi la scuola nel corso dell’anno scolastico ha attivato numerosi interventi di recupero delle insufficienze e di rimotivazione allo studio, mettendo in campo strategie mirate e diversificate, come attestato nei verbali del Consiglio di Classe n……del; n…..del, n…..del…….**

| ALUNNO/A | MOTIVAZIONE DELLA NON-AMMISSIONE |
| --- | --- |
|  | Lo studente ha riportato valutazioni negative e le competenze attese non sono state attivate, sicché il Consiglio all’unanimità non ritiene possibile che possa essere ipotizzato il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I.e/o di un miglioramento dell’impegno della motivazione e dell’efficacia del processo di apprendimento. |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Per gli alunni con carenze, il Coordinatore di Classe avrà cura di comunicare agli studenti e alle loro famiglie e le modalità di recupero, sostegno e riorientamento da attuare nell’ambito da attuare in virtù della quota oraria di 264 h nel corso del biennio.

Eventuali non-ammissioni saranno comunicate alle famiglie con apposito modulo prima dell’affissione degli esiti dello scrutinio.

Si procede con la stampa di due copie del tabellone che vengono firmate da tutti i docenti. Una delle due copie viene allegata al presente verbale.

Esauriti i punti posti all’o.d. g., il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto. Esso consta di …. pagine e di n…. allegati

 Il Presidente alle ore …….. scioglie la seduta .

 IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE